

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RISCOSSIONE VOLONTARIA E COATTIVA DELLE ENTRATE

Adottato con delibera C.C. n. 77 del 29/11/2010
Modificato con delibera C.C. n. del 29/12/2014

Art. 1 – Riscossione volontaria

1. Le modalità di riscossione delle entrate comunali sono definite nei regolamenti che disciplinano le singole entrate. In mancanza, salvo diverse previsioni di legge, la riscossione delle entrate avviene direttamente tramite la Tesoreria Comunale, mediante versamento su C/C postale intestato alla medesima, ovvero tramite il sistema bancario.

Art. 2-Riscossione coattiva diretta

1. Il Comune procede direttamente alla riscossione coattiva delle entrate, patrimoniali e tributarie, secondo la procedura di cui al R.D. 14.4.1910, n. 639, e successive modifiche ed integrazioni.
2. Il procedimento è attribuito al ~~Responsabile del Settore Economico Finanziario~~, **Responsabile dell'Entrata** che sottoscrive l'ingiunzione, i successivi atti cautelari od esecutivi e ne cura ogni relativo adempimento.
3. Sulle somme ingiunte sono dovuti gli interessi di mora.
4. Le spese generali e specifiche della procedura sono a carico del debitore.

Art. 3- Interessi di mora

1. Decorsi 30 gg. dalla notifica dell'ingiunzione ed in caso di mancato pagamento della somma ingiunta entro tale termine, sulle medesima sono dovuti gli interessi di mora al tasso annuo di cui all'apposito Decreto del Ministro dell'Economia.

Art. 4-Spese di procedura

1. Le spese generali della procedura sono quantificate in misura pari al ~~9,00%~~ **5,00%** della somma complessiva per la quale si procede all'emissione dell'ingiunzione, ridotta al ~~4,65%~~ **2,50%** in caso di pagamento entro il termine di gg. 30 dalla notifica dell'ingiunzione stessa.
2. Le spese specifiche predeterminabili della procedura sono quantificate come fissata dalla tabella A, allegata al presente regolamento.
3. Le spese specifiche non predeterminabili della procedura, elencate nella tabella B, allegata al presente regolamento, sono quantificate nella misura effettivamente sostenuta caso per caso, **ad eccezione delle spese di notifica che vengono indicate in € 35,00;**

Art. 5-Modalità della riscossione

1. La riscossione ~~coattiva~~ di cui ai precedenti articoli avviene tramite la **versamento alla** Tesoreria dell'Ente

Art. 6-Sospensione e dilazione del pagamento

1. Il Responsabile dell'entrata può consentire, su richiesta dell'interessato, il pagamento dilazionato in rate mensili, di pari importo, fino ad un massimo di diciotto per le somme fino a € 50.000,00, e fino a un massimo di trentasei se le somme superano € 50.000,00, previa applicazione, a partire dalla data di scadenza prevista per il pagamento, degli interessi nella misura del tasso legale vigente aumentato di due punti. A tal fine, per le somme superiori a € 10.000,00, dal richiedente dovrà essere prodotta apposita garanzia fideiussoria assicurativa o bancaria, per un importo pari

alla somma dilazionata comprensiva degli interessi, fino alla scadenza dell'ultima rata di pagamento.

2. Nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata, il debitore decade dal beneficio e deve provvedere al pagamento del debito residuo entro trenta giorni dalla scadenza della rata non adempiuta, con applicazione degli interessi di mora.

Art. 7 – Crediti inesigibili o di difficile riscossione

1. Alla chiusura dell'esercizio, su proposta del responsabile della singola entrata, previa verifica del responsabile del servizio finanziario e su conforme parere dell'organo di revisione, sono stralciati dal conto di bilancio i crediti inesigibili ovvero di difficile riscossione
2. Tali crediti sono trascritti, a cura del servizio finanziario, in apposito registro e conservati in apposita voce nel conto del Patrimonio, sino al compimento del termine di prescrizione.

Art. 8-Norme finali

1. E' abrogata ogni altra norma regolamentare pregressa non compatibile con quelle del presente regolamento.

Art. 9-Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio ~~2014~~. **2015**

Tabella A

pignoramento mobiliare	euro	19,00
pignoramento presso terzi ordini pagamento crediti v.terzi anche per fitti e pigioni	euro	28,00
pignoramento immobiliare o di mobili registrati	euro	181,00
surroga	euro	19,00
istanza insinuazione proc. concorsuali	euro	151,00
incanto immobiliare	euro	41,00
vendita tratt.privata	euro	12,00
incanto mobiliare	euro	9,00
iscr.causa ruolo	euro	8,00
ogni udienza innanzi al giudice	euro	41,00
progetto attr.ne ricavato	euro	28,00
richiesta registrazione	euro	8,00
asporto in ambito urbano	euro	26,00
asporto fuori ambito urbano	euro	41,00
depositi auto/motoveicoli e altri beni	euro	1,00 giornaliero
deposito altri veicoli a motore	euro	5,00 giornaliero
iscrizione fermo beni mobili registrati	euro	31,00
revoca fermo	euro	12,00
iscrizione ipotecaria	euro	155,00
cancellazione ipotecaria	euro	57,00

Le misure di cui sopra sono raddoppiate per crediti da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00-, triplicate per crediti da euro 5.000,10 ad euro 50.000,00-, quadruplicate per crediti da euro 50.000,10 ad euro 250.000,00-, quintuplicate per crediti da euro 250.000,10 ad euro 500.000,00 e decuplicate per crediti superiori ad euro 500.000,00

Tabella B

Spese di notifica € 35,00

Stima beni pignorati

Assistenza specialisti e/o forza pubblica

Richiesta certificati ipotecari e catastali

Perizie

Pubblicità

Assistenza legale in pignoramenti presso terzi, giudizi di merito, opposizioni giudiziarie, procedure concorsuali e per interventi in esecuzione immobiliare